

Timmermans entra «a gamba tesa» sulla nuova Pac



Dopo l'approvazione dei documenti sulla prossima Pac, rispettivamente da parte del Consiglio dei ministri agricoli dell'UE e del Parlamento europeo, il **vicepresidente della Commissione Frans Timmermans, nonché responsabile del Green Deal, ha minacciato di far saltare il tavolo**, se gli obiettivi non fossero stati allineati al Green Deal.

Una «sparata» che sta **suscitando proteste da parte degli Stati membri e di una parte degli eurodeputati** e che ha portato la Commissione europea a chiarire di

non avere nessuna intenzione di ritirare la proposta di riforma del programma di sostegno all'agricoltura.

Sulla vicenda si è espresso con molta chiarezza **l'eurodeputato italiano Herbert Dorfmann in una lettera inviata alla presidente della Commissione Ursula von der Leyen**: «Nei giorni scorsi – ha scritto Dorfmann – il primo vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans, è entrato a gamba tesa nel dibattito sull'adozione della nuova Politica agricola comune; è intervenuto sia sulla stampa europea sia sui social, minacciando di **ritirare la proposta della Commissione relativa alla Pac**».

«Questo avviene – ha proseguito – quando i negoziati tra Parlamento e Consiglio sono entrati nella fase finale, con i triloghi. **La paura del vicepresidente della Commissione è che il loro risultato non sia all'altezza delle sue aspettative**, soprattutto, per quanto riguarda gli obiettivi del Green Deal europeo».

Dorfmann chiede che «venga rispettato il normale processo decisionale e che nessun membro del collegio dei commissari intervenga minacciando la cooperazione istituzionale. **È inaccettabile che minacci di ritirare la proposta sulla Pac solo perché gli organi legislativi dell'Unione europea, Parlamento e Consiglio, non si sono espressi come lui desiderava**».